

CANTIERE MadreProject

PANE. DAL 20 AL 26 FEBBRAIO NEL BORGO DI CHIARAVALLE PARTE “MADRE PROJECT” CON UNA SETTIMANA DI EVENTI PER COSTRUIRE LA ‘SCUOLA DEL PANE’ CON DAVIDE LONGONI: OSPITI ENZO BIANCHI, ANTONIA KLUGMANN E MOLTI ALTRI

Lezioni, workshop, conferenze, passeggiate ed eventi artistici si svolgeranno tra Chiaravalle e Corvetto. I primi 15 studenti della scuola sono giovani, professionisti, innovatori sociali nel campo della panificazione e della rigenerazione urbana.

Milano, 17 febbraio 2022 – Dal 20 al 26 febbraio 2022 parte MadreProject, la Scuola del Pane e dei Luoghi, con il primo ciclo di lezioni per gli studenti e incontri aperti al pubblico per testare l'offerta didattica, che aprirà nell'autunno del 2022.

Nel borgo di Chiaravalle e nel quartiere Corvetto si terranno lezioni e masterclass, riservate agli studenti, guidate da personalità di spicco tra cui la chef Antonia Klugmann e la viticoltrice Mateja Gravner, ed eventi aperti al pubblico con la partecipazione di intellettuali, artisti, esperti: MadreProject comincerà a vivere, accompagnandoci nel percorso verso una transizione giusta, recuperando la relazione con la Terra e con gli altri, sostenendo le nostre aspirazioni.

Si inizia domenica 20 febbraio con un evento in cui Enzo Bianchi, fondatore della Comunità di Bose, terrà una lezione aperta sul pane come simbolo dell'agire dell'uomo in armonia con la natura. La settimana intensiva si svilupperà a Milano, in varie sedi tra Corvetto e Chiaravalle, da martedì 22 a sabato 26 febbraio. Articolata su tre prospettive (Pane, Terra, Azione), si svilupperà su diversi tipi di iniziative (lezioni, workshop, passeggiate, conversazioni, laboratori), con il comune obiettivo di conoscere attraverso l'esperienza, oltrepassare i confini disciplinari, assumere un approccio empirico.

Si potranno mettere in pratica i metodi dell'indagine urbana, i modelli di business sociale, le tecniche di co-design e di panificazione, i processi di molitura e di pianificazione, riconoscere e valorizzare i semi dell'innovazione sociale e quelli dei grani antichi, come ascoltare “il canto della Terra” prendendo contatto con il paesaggio, cosa significa vivere in comune senza comunità e come allestire una cucina, disegnare una politica di rigenerazione urbana e vinificare in anfore di terracotta.

MadreProject, Scuola del Pane e dei Luoghi, è la prima scuola che invita a guardare al pane come medium per ristabilire una relazione positiva con il territorio. È anche la prima scuola che suggerisce a chi intende rigenerare le città che è necessario “mettere le mani in pasta”, perché ‘progettare’ significa anche ‘fare’. I primi quindici studenti della Scuola, sono giovani e professionisti, innovatori sociali nel campo della panificazione e della rigenerazione urbana.

MadreProject, Scuola del Pane e dei Luoghi è un progetto corale che ha già coinvolto 360 donatori tra cittadinanza, mondo dell’impresa, nuovi artigiani del pane e del vino, mondo della rigenerazione e dei nuovi spazi culturali ibridi, che grazie al Crowdfundig Civico della Comune di Milano ha raccolto più di 80 mila euro.

MadreProject, Scuola del Pane e dei Luoghi è ideato dall’organizzazione non profit Terzo Paesaggio che realizza progetti di rigenerazione urbana a base culturale, sviluppata e promossa in partnership con Avanzi S.p.A. Società Benefit, che si occupa di sostenibilità e innovazione urbana, a|cube incubatore certificato e acceleratore di idee e business ad alto valore sociale, culturale ed ambientale e con la preziosa guida del maestro panificatore Davide Longoni, padre dei moderni fornai, co-fondatore del movimento P.A.U. Panificatori Agricoli Urbani.

Si tratta di un nuovo progetto che ha l’obiettivo di attivare nel borgo-quartiere di Chiaravalle, una scuola per far crescere una nuova generazione di artigiani del pane e ripensare la bottega come luogo relazionale in dialogo con il territorio, come nuovo spazio culturale di prossimità.

DOMENICA 20 FEBBRAIO, ORE 11.30

Lezione aperta di Enzo Bianchi “L’uomo trae il pane dalla terra”

Mulino di Chiaravalle / Abbazia di Chiaravalle, Via Sant’Arialdo, 102 – Milano

«Il pane è simbolo della natura e insieme della “cultura”, dell’agire dell’uomo in armonia con la natura». Così scrive Enzo Bianchi nel suo “Il pane di ieri”, dove, riprendendo un passo del Salmo 104, ricorda che il pane è nella terra, ma solo l’uomo sa estrarlo chiamandolo alla vita. E aggiunge che la panificazione è un processo: di mietitura e trebbiatura, dunque di raccolta e discernimento, e poi di molitura, per disporre la farina alla combinazione con l’acqua e il lievito. Una riflessione sul pane come mezzo per “educare”, che dunque in senso proprio “trae fuori”. E sulla panificazione come percorso progettuale, che seleziona elementi diversi e li assembla, facendoli corrispondere in un nuovo disegno.

MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO, ORE 19.00

Lezione aperta con Gabriele Pasqui e Francesco Remotti - Condividualità e condivisione

Teatro Spazio Tertulliano, Via Tertulliano, 68 - Milano

Gabriele Pasqui (docente di Politiche urbane) e Francesco Remotti (professore emerito di antropologia culturale) si confrontano su condividualità e condivisione: stare tra diversi senza comunità. Si discuterà di come si possono costruire progetti di vita in comune sapendo che siamo un intreccio di somiglianze e differenze, e che quando diciamo “noi” stiamo costruendo un progetto: la “noità” non è un dato, ma un assemblaggio.

GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO, ORE 19.00

Lezione aperta con Alessandro Solbiati - “Il canto della terra” di Gustav Mahler

Teatro Spazio Tertulliano, Via Tertulliano, 68 - Milano

Madre Project invita ad una nuova relazione con la Terra, esplorandola attraverso diversi linguaggi, anche attraverso la musica: la Terra ha una voce, che chiama il mondo a ricongiungersi con la sua bellezza.

Alessandro Solbiati, compositore, docente al Conservatorio di Milano, guiderà il pubblico all’ascolto di “Das Lied von der Erde”, la straordinaria opera di Gustav Mahler che celebra l’eterno ritorno dal mondo alla Terra. In uno dei Lied che lo compongono, la voce ci invita a questo ritorno, cantando «La Terra respira piena di pace e di sonno [...]. Oh bellezza, mondo ebbro di eterno amore, eterna vita».

VENERDÌ 25 FEBBRAIO, ORE 19.00

Lezione aperta con Salvatore Ceccarelli e Stefania Grando - "Come l'agricoltura disegna il cibo e la salute"

Teatro Spazio Tertulliano, Via Tertulliano, 68 - Milano

Si discute molto di clima, tuttavia nessun modello, nemmeno quello più complesso, ci potrà dire con precisione come il clima cambierà e quindi quale sarà lo spettro delle malattie, delle infestanti, degli insetti e degli impollinatori presenti in un determinato luogo. Quindi, mentre da un lato dobbiamo affrontare un problema che cambia continuamente e che sarà diverso da luogo a luogo, dall’altro per selezionare una varietà di cereali ci vuole circa un decennio. Allora come affrontare questa sfida di futuro? Per un problema così complesso e indeterminato occorre elaborare una risposta in continua evoluzione. Una risposta del genere la possono offrire le

popolazioni evolutive.

Stefania Grando e Salvatore Ceccarelli, genetisti, ricercatori e viaggiatori preziosi attraverso il mondo contadino, parlano di futuro con una lezione aperta "Come l'agricoltura disegna il cibo e la salute", durante la quale discuteranno di popolazioni evolutive, le colture intelligenti che fanno bene al pianeta, a chi le coltiva e a chi ne consuma i prodotti.

SABATO 26 FEBBRAIO, ORE 15.30

Esperienza d'ascolto di Isabella Bordoni e Alessandro Perini - "Il grandioso vagabondaggio del grano. Guida per aree incolte"

Nel quartiere di Corvetto-Chiaravalle, itinerante

Nel pensare il pane, pensiamo alle diverse declinazioni della fame. Pensiamo alle stagioni, alla temperatura, alla crescita. Pensiamo alle tavole e ai discorsi. Dal lavoro ultraventennale di Predrag Matvejević trae spunto da lì una parte del titolo che abbiamo dato a questa esperienza d'ascolto. Nella postfazione di Erri De Luca a "Pane Nostro" di Predrag Matvejević, si nomina con "il grandioso vagabondaggio del grano" l'incontro tra la terra e il lavoro umano. Più antico della scrittura, il pane nasce sotto la cenere e sulla pietra. Prodotto della natura e della cultura, presente nell'area del Mediterraneo in oltre 1350 tipi ben distinguibili tra loro, il pane è creatura simbolica della sazietà e del bisogno. Questa figura e con lei il grano, ci accompagna in un viaggio su piccole distanze, attraverso i paesaggi agro-urbani di Chiaravalle e in attitudine d'ascolto. "Il grandioso vagabondaggio del grano. Guida per aree incolte" sarà l'esito dell'audio-lab che affiancherà le giornate di CANTIERE Madre Project.

Laboratorio nel laboratorio, l'audio-lab allestisce quotidiane sessioni di registrazione, in ascolto del fare pane tra sapere artigiano, tecnica, discorso. Gli ambienti, le persone, le materie, la lavorazione, i macchinari, il tempo sono gli elementi di un organismo acustico restituito in forma artistica, in un'esperienza d'ascolto che nel pomeriggio del 26 febbraio porta un gruppo di camminanti a Milano da Corvetto a Chiaravalle, attraversando campi coltivati e aree incolte.

+ Info e Contatti

Ufficio Stampa

Ilaria Bartolozzi

T: 348 0016900

bartolozzi.ilaria@gmail.com

Project Manager

Andrea Perini

T: + 39 329 4113807

madreproject@terzopaesaggio.org